

Rassegna del 30/04/2021

Nazione Pisa-Pontedera	Recuperati orologi e quasi mezzo chilo di oro	Nuti Gabriele	1
Nazione Pisa-Pontedera	Covid, Terricciola da rosso. Allarme nei piccoli Comuni	Nuti Gabriele	2
Nazione Pisa-Pontedera	Donazione degli organi: i Comuni dove i residenti hanno detto più sì La mappa delle adesioni all'anagrafe. Calcinaia in testa alla Valdera. Il record positivo di Montescudaio. E Castelfranco maglia nera	Esposito Sarah	3
Tirreno Pisa-Pontedera	Buttano dalla finestra la borsa con i gioielli recuperati Rolex, anelli e collane rubati	Dolce Libero_Red	4
Tirreno Pisa-Pontedera	Il significativo omaggio di Calcinata alle giovani promesse della Cavallini	...	5

Recuperati orologi e quasi mezzo chilo di oro

Blitz dei carabinieri in un'abitazione della campagna di Gello. Appello a chi ha subito furti ad andare in caserma a riconoscere gli oggetti

UNA DENUNCIA

**Quarantaduenne
 accusata di
 ricettazione per due
 Rolex e un bracciale**

PONTEDERA

di **Gabriele Nuti**

Orologi da migliaia di euro, collane, bracciali, anelli e altri preziosi sono stati recuperati dai carabinieri del nucleo operativo e radiomobile della compagnia di Pontedera durante una perquisizione al podere Cincinnato dove risiedono alcune persone di origine straniera notoriamente dedite a furti e reati contro il patrimonio. I carabinieri hanno effettuato il blitz durante le operazioni di rintraccio di un ricercato. Mentre alcuni militari erano dentro l'abitazione, altri stavano cinturando l'esterno e hanno notato che una delle persone che abita nel podere Cincinnato ha buttato dalla finestra un borsello. Dentro c'erano due orologi Rolex del valore di oltre 20mila euro, un orologio di marca Zenit, bracciali, anelli, collier, collane, tutti in oro e pietre preziose. Un totale di 32 oggetti del valore complessivo di oltre 40mila euro.

Di questi, sono sicuramente provento di furto i due Rolex e un bracciale in oro. Gli accertamenti effettuati dai militari

dell'Arma hanno consentito di risalire alla proprietaria del Date Just rubato il 17 febbraio scorso in una casa di San Giovanni Teatino in provincia di Chieti e del proprietario del Submarin e di un bracciale in oro rubati durante un furto commesso il 15 dicembre del 2019 in un'abitazione di Calcinaia. Orologi e bracciale saranno restituiti ai legittimi proprietari che ne avevano denunciato il furto. Sono in corso accertamenti sull'orologio Zenith, anch'esso di probabile provenienza furtiva, per cercare di risalire al legittimo proprietario.

Per quanto riguarda i ventinove monili (poco meno di mezzo chilo d'oro che al mercato dell'usato vale circa 15mila euro) - e anche questi probabile provento di furto - i carabinieri fanno un appello a persone che hanno subito furti e che potranno riconoscere i propri beni visionandoli negli uffici del Nucleo operativo e radiomobile della compagnia carabinieri di Pontedera. Intanto, i carabinieri di Pontedera hanno denunciato una donna di 42 anni - S.Z., di origini balcaniche e residente a Cascina, con precedenti per furto - perché davanti ai militari e a verbale ha detto di essere lei la proprietaria dei 32 oggetti di valore. Essendoci tra questi i due orologi e il bracciale sicuramente provento di furto, la donna è stata denunciata per ricettazione.



4671 - ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE



Covid, Terricciola da rosso Allarme nei piccoli Comuni

I dati dell'epidemia negli ultimi sette giorni in Valdera, Colline e sottomonte Crespina Lorenzana, Fauglia e Buti al limite della soglia massima

DA ZONA BIANCA

Ampiamente sotto 250 casi ogni 100mila abitanti l'area nel suo complesso. Bene anche Pontedera

PONTEDERA-VALDERA

Terricciola rosso con più del doppio dell'indice massimo di contagio. Allarme per altri piccoli Comuni. Abbondantemente in zona bianca territori che fino a venti giorni fa erano nei guai fino al collo. In Valdera il Covid ha mutato l'andamento dei contagi. L'area, comunque, nella sua totalità è ampiamente sotto la soglia massima di criticità (stabilita a livello nazionale a 250 casi su 100mila abitanti).

I Comuni della Valdera, della bassa Valdera, delle Colline e del sottomonte pisano che nell'ultima settimana hanno fatto registrare almeno un caso di contagio, in totale contano 117.077 abitanti. Il totale dei contagi da venerdì 23 aprile a ieri è di 161, con un indice su 100mila abitanti di 137. Il Covid allenta la morsa in Valdera, ma non in alcuni piccoli Comuni. Quello messo peggio, come abbiamo già scritto nell'edizione di ieri dando notizia della chiusura della scuola e di tre classi in quarantena, è Terricciola con 25 positivi negli ultimi sette giorni. L'indice su 100mila abitati, considerando che Terricciola ha 4.467 residenti, è di 559, oltre il doppio di 250, il massimo stabilito a livello nazionale. Per i numeri, quindi, Terricciola è da zona rossa. Ma, come ha ben specificato il sindaco Mirko Bini nel suo vi-

deomessaggio su Facebook, le zone rosse per un solo territorio comunale non vengono istituite. Questa è la linea nazionale e regionale. Così, pur avendo numeri molto allarmanti, Terricciola resta in zona gialla come tutta la Toscana. Con la raccomandazione, da parte delle autorità locali e sanitarie, di tenere comportamenti rigorosi rispetto alle regole da seguire (mascherina, distanziamento e igiene delle mani). La scuola Primaria e la Secondaria di primo grado di Terricciola restano chiuse. Permane la quarantena per le tre classi (prima, seconda e quinta) della Primaria di Selvatelle che hanno avuto un contatto con un addetto della mensa risultato positivo.

Stanno meglio, ma non bene visto che sono appena sotto la soglia di 250, Crespina Lorenzana (13 positivi negli ultimi sette giorni con un indice di 241) e Fauglia (9 positivi e indice a 248). Un altro Comune i cui abitanti devono stare particolarmente alle regole - premesso che tutti dobbiamo stare alle regole - è Buti dove dal 23 a ieri i positivi registrati sono 12 (215 su 100mila abitanti). Situazione più tranquilla a Bientina (indice di 105 su 100mila), Calcinaia (indice di 62/100mila), Casciana Terme Lari (155/100mila), Pontsacco (108), Lajatico (78/100mila), Palaia (43/100mila), Pontedera (131/100mila) e Santa Maria a Monte (appena 52/100mila, calato drasticamente in appena quindici giorni). Attenzione. Il Covid non è sparito dalla Valdera. Rispettare le regole è fondamentale per arrivare nel più breve tempo possibile vicino a zero casi.

gabriele nuti



In netto miglioramento alcune zone della Valdera. Altre sono da rosso



Donazione degli organi: i Comuni dove i residenti hanno detto più sì

La mappa delle adesioni all'anagrafe. Calcinaia in testa alla Valdera. Il record positivo di Montescudaio. E Castelfranco maglia nera

L'ASSESSORA COCILOVA

«Mi dicono di un forte incremento da quando la carta d'identità è in formato elettronico»

PONTEDERA

di Sarah Esposito

Il dono non conosce limiti. Lo conferma l'ultima donazione di organi, la quarta dall'inizio dell'anno, eseguita all'ospedale Lotti di Pontedera. A un uomo di 81 anni residente in provincia di Pisa sono stati prelevati fegato e reni. Un gesto che ha permesso di moltiplicare la vita, grazie alla tempestiva segnalazione del donatore al Coordinamento Locale da parte del personale della Terapia intensiva, infatti, è iniziato il complesso percorso di valutazione d'idoneità.

«Un ringraziamento - hanno fatto sapere dell'Asl Toscana Nord Ovest - va a tutto il personale ospedaliero medico, infermieristico e tecnico che ha preso parte al processo in sinergia con la Direzione ospedaliera e in particolare al dottor Simone Lorenzo Romano». Gli organi prelevati sono stati prontamente inviati a Pisa dove ad attenderli c'erano i pazienti in lista di attesa. Ma quante sono le persone che nella nostra zona hanno scelto se donare o no i propri organi dopo la morte? Esiste una sezione del sito del Ministero della Salute che riporta la sintesi delle dichiarazioni di volontà registrate nel Sit (Sistema Informativo Trapianti). Tutti i cittadini maggiorenni hanno la possibilità di dichiarare la propria volontà in materia di donazione di organi e tessuti. Tutte le dichiarazioni rilasciate alla Asl o gli uffici anagrafe dei Comuni che

hanno aderito al progetto «Una scelta in Comune» e quelle raccolte tramite gli atti olografi dell'Aido sono registrate all'interno del Sit e sono consultabili in tempo reale in presenza di un potenziale donatore per verificare l'esistenza della volontà espressa in vita. A Pontedera per esempio alla data di ieri su un totale di 3101 dichiarazioni registrate all'anagrafe 2435 persone cioè il 78,5 per cento ha dato il consenso alla donazione contro 666 persone, il 21,5 per cento, di chi si è opposto. Il numero di chi ha detto «sì» a Pontedera, durante il rinnovo o il rilascio della carta d'identità, è maggiore rispetto al dato provinciale in cui la percentuale di chi ha dato il consenso è del 76,1 per cento. «Dagli uffici - commenta l'assessora al sociale di Pontedera Carla Cocilova - mi dicono di un forte incremento da quando la carta d'identità è in formato elettronico. Allo sportello, alla consegna del modello per esprimere la propria dichiarazione di volontà, l'operatore spiega di cosa si tratta e spesso i più giovani sono meno a conoscenza di questo tema».

Tra i Comuni della Provincia che si discostano di molto ci sono Montescudaio dove il 100 per cento di chi ha espresso le proprie volontà si è detto favorevole alla donazione (a fronte di una totalità di 217 dichiarazioni), alte le percentuali di Calcinaia i «sì» sono l'86,7% su 1552, a Castellina Marittima 95,9% a fronte di 147 espressioni, a Chianni 89,9% su 109, a Fauglia 91,4% su 441 e a Santa Maria a Monte la percentuale dei «sì» è del 97,2% su un totale di 1263 dichiarazioni. Al contrario i «no» raggiungono percentuali superiori alla media provinciale (23,9%) a Terricciola 34,4%, Santa Croce sull'Arno 47,8% su un totale di 2445 dichiarazioni, Castelfranco di sotto 29,8%, Buti 31,7% e Bientina 32,4%.



Nei giorni scorsi sono stati espianati fegato e reni da un 81enne



Buttano dalla finestra la borsa con i gioielli recuperati Rolex, anelli e collane rubati

I militari hanno sequestrato 29 monili d'oro: valore di 40mila euro. Un uomo ha provato a sbarazzarsene durante la perquisizione

Libero Red Dolce

PONTERA. L'attenzione su quell'appartamento era alta da tempo. Chi ci stava dentro d'altronde aveva un "curriculum" di tutto rispetto tra furti in abitazione e rapine. L'attenzione dei carabinieri della compagnia di Pontedera era ancora più alta, essendo sulle tracce di un latitante da riacchiuffare. E così, appena partita la perquisizione in casa, i colleghi appostati fuori non sono rimasti troppo sbalorditi a vedere un borsello volare giù dalla finestra. Quello che li ha colpiti però era il contenuto. Perché sì, a volte è tutto oro quello che luccica.

Tre orologi di gran valore – due Rolex e uno Zenith – e ventinove monili, tra bracciali, anelli, collier e pendenti. A vederli distesi sul tavolo rosso dove gli uomini guidati dal

maggiore Carmine Gesualdo li hanno raggruppati, fanno l'effetto di un piccolo bazar. E probabilmente l'idea era di piazzarli uno dopo l'altro.

I Rolex, grazie alle matricole, hanno già ritrovato la strada di casa. Uno era stato rubato a San Giovanni Teatino nel febbraio scorso: un Date Just femminile, del valore (usato) di 8mila euro. L'altro a Calcinaiia nel 2019, un Submariner maschile del valore (usato) di 15mila euro. Sul resto dei monili, i carabinieri stanno lavorando per cercare di restituire la merce ai legittimi proprietari. E chi nelle foto qui sopra dovesse ritrovare qualcosa di suo potrà contattarli.

La convinzione dei militari del nucleo Operativo e Radiomobile è che tutti gli oggetti ritrovati provengano da furti fatti nel tempo. Presumibil-

mente furti in appartamento. Ma saranno le indagini, incrociando anche le denunce degli ultimi tempi, a comporre meglio il mosaico.

Sono 29 monili in oro per un peso complessivo di metallo nobile di 450 grammi e un valore di mercato (usato) di circa 15mila euro. Anche sul terzo orologio, lo Zenith, si stanno scandagliando le denunce per vedere se qualcuno avesse subito un furto connesso. L'ipotesi è sempre quella: tutti i monili arrivano da visite nelle case dei cittadini.

A finire nei guai, per ricettazione, è una donna straniera di 42 anni residente a Cascina. Si è attribuita la proprietà di tutti i beni sottoposti a sequestro per un valore complessivo stimato in circa 40mila euro. Ed è stata deferita a piede libero. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Nella foto grande un dettaglio della merce rubata trovata dai carabinieri di Pontedera nel borsello buttato via da un uomo durante la perquisizione in un appartamento; al centro dell'immagine tre orologi, due Rolex e uno Zenith. In alto a sinistra anelli e pendenti recuperati. Nelle due foto piccole a sinistra, l'orologio Zenith e uno degli anelli recuperati nel borsello

CANOTTAGGIO

Il significativo omaggio di Calcinaia alle giovani promesse della Cavallini

CALCINAIA. Si sono presentati in Comune con la sacca sportiva in spalle e la tuta societaria, anche perché dopo aver ottenuto il loro attestato al merito sportivo hanno subito raggiunto la palestra per ricominciare il loro duro allenamento. I volti sorridenti di **Giorgia Borriello** (18 anni, residente a San Lorenzo alle Corti), **Emanuele Meliani** e **Nicolò Bacci** (17 anni residenti a Calcinaia) sono quelli di uno sport, faticoso e pulito che non conosce scorciatoie per arrivare a grandi risultati. Un percorso che i tre giovani atleti della Canottieri Cavallini accompagnati in Municipio dal vice presidente della società, **Mauro Celoni**, ben conoscono.

Con le affermazioni al 35° Memorial D'Ajola nelle acque di Piediluco nella specialità del due senza Giorgia (un oro e un argento), Nicolò e Emanuele (un bronzo) si sono confermati tra i migliori Junior a livello internazionale e potranno giocare le loro chance per partecipare e ben figurare agli Europei di Berlino e ai Mondiali di Plovdiv. Ad accoglierli nella sala consiliare del palazzo comunale sono stati il sindaco, **Cristiano Alderigi** e l'assessore all'istruzione, **Elisa Morelli**. Ai ragazzi sono stati consegnati gli attestati al merito

sportivo. «È con immenso piacere – ha esordito il primo cittadino – che vi consegno questo riconoscimento, piccolo rispetto al grande lavoro e all'encomiabile impegno che profondete nel praticare questa bella e sana disciplina sportiva. Mi auguro che la passione e la costanza con cui vi allenete per ottenere certi risultati possano essere d'esempio per tante altre ragazze e tanti altri ragazzi. È bello seguire le proprie aspirazioni, ma è altrettanto importante prendere coscienza che per realizzarle servono forti motivazioni e grande dedizione. Un grande complimento lo rivolgo alla società sportiva che vi ha cresciuto sportivamente con valori e ideali che vi saranno molto utili anche in futuro. Un attestato di merito va anche all'allenatore **Stefano Tognarelli** che ha contribuito in maniera considerevole al raggiungimento di questi obiettivi».

Bravi nello sport, ma attenti anche a non tralasciare gli studi Giorgia, Emanuele e Nicolò avranno presto altre importanti sfide da affrontare a colpi di remo e con la forza dei loro muscoli e della loro mente. A sostenerli, seppur a distanza, ci sarà sempre l'amministrazione e tutti gli sportivi della comunità. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un momento del ricevimento degli atleti in Comune

